



VITA DEI CLUB

ROTARY CLUB ENNA 70° COMPLEANNO

17 febbraio 1956, nasceva il Rotary Club Enna. L'anniversario di fondazione è stato ricordato con alcuni protagonisti di 70 anni fa con testimonianze che hanno rivivere l'atmosfera di allora con una serata speciale all'insegna dell'amicizia e della condivisione. Un'amarcord con videoproiezioni di foto e di cimeli, una storia di Paul Harris con i filmati d'epoca e l'aiuto dell'intelligenza artificiale per scandire i celebri motti del fondatore del Rotary che hanno suscitato gli interventi a tema dei Soci. Una serata evento alla quale hanno partecipato il Governatore del Rotary Distretto 2110 Sicilia e Malta, Sergio Malizia, i PDG Attilio Bruno e Alfio Di Costa, Soci del Club di Enna, il segretario distrettuale Michelangelo Gruttagauria, l'assistente del Governatore per



le Terre di Cerere, Salvatrice Rizzo, il Presidente del Rotary Club Nicosia e il segretario del Rotary Club Caltanissetta che allora fu il Club Padrino. L'amministrazione comunale è intervenuta con il vice sindaco Francesco Comito e gli Assessori Giuseppe La Paglia e Mirko Milano. Particolarmente emozionante la proiezione del videomessaggio del PDG decano Alessandro Scelfo, tra i primi fondatori, e l'intervento della signora Letizia La Monica, moglie di un altro socio fondatore che ha raccontato episodi inediti delle prime riunioni del Rotary Club Enna. Alla fine della cerimonia il Governatore Sergio Malizia è il presidente del Club, Rino Realmuto, hanno apposto la coccarda dei 70 anni sul labaro del Rotary Club Enna.



ROTARY CLUB PALERMO MONREALE

PROGETTO DISTRETTUALE NEXTGEN MENTORING

QUANDO IL SERVIZIO DIVENTA FUTURO

Il 12 febbraio 2026, nella cornice di Villa Airoidi a Palermo, il Rotary Club Palermo Monreale ha promosso un evento formativo dedicato all'evoluzione del progetto distrettuale Rotaract 2110 Sicilia-Malta "NextGen Mentoring", un'iniziativa che rappresenta oggi uno dei più significativi ponti tra Rotary e Rotaract. Inserito nelle due Vie d'Azione "Professionale" e "Giovani", il progetto nasce con un obiettivo chiaro: creare un sistema strutturato di mentoring capace di accompagnare i giovani in un percorso di crescita personale e professionale, fondato su ascolto, empatia, responsabilità e restituzione.

L'incontro, realizzato in formula interclub con i Rotary Club Palermo Ovest, Palermo Agorà, Palermo Teatro del Sole e Costa Gaia, nonché con i Rotaract Club Palermo, Palermo Monreale e Palermo Teatro del Sole, ha visto gli interventi del Governatore Sergio Malizia, della Rappresentante Distrettuale Rotaract Valentina Fallico, del Presidente della Commissione RYLA Livan Fratini e del Delegato al Progetto Distrettuale Salvatore Fontana.

Dai dati presentati emerge la solidità dell'iniziativa: 79 match attivati tra mentor e mentee, per un totale di circa 180 soci coinvolti, distribuiti in diversi ambiti professionali – dall'economico-manageriale al giuridico, dall'ingegneristico al medico, fino alle aree umanistiche e della comunicazione – segno di un progetto capace di intercettare competenze e bisogni reali. "NextGen Mentoring" non è solo



orientamento professionale, è anche un percorso che valorizza intelligenza emotiva, ascolto attivo, partecipazione e dialogo generazionale; è la scelta di dedicare tempo e competenze a un giovane, mettendosi in gioco come guida discreta ma presente; è la consapevolezza che la leadership si costruisce attraverso relazioni autentiche.

Tante e significative le testimonianze di mentor e mentee che hanno evidenziato come il mentoring generi una crescita reciproca: il mentee acquisisce strumenti, il mentor riscopre il valore del proprio percorso; in particolare, sono intervenuti: Annalisa Abbruzzo (mentor, Presidente del R.C. Palermo Agorà), Fabio Triolo con il mentee Ste-



fano Sparacio, Flavia Prestana (mentor), Francesco Briuccia (presidente del RAC Palermo) con il suo mentee Gioele Tallarita, Gina Di Prima con la sua mentee Matilde Carrubba, Giorgio Beltempo (mentee), Giuseppe Dragotta (mentor).

Il Rotaract Club Palermo Monreale, con 11 soci su 17 aderenti al progetto, testimonia concretamente quanto questa iniziativa

sia sentita e condivisa.

Il Governatore Malizia ha ricordato che il mentoring si fonda su un principio essenziale: fiducia e restituzione; ognuno di noi, nel proprio cammino, ha incontrato una figura capace di orientare, incoraggiare, aprire prospettive nuove; "NextGen Mentoring" offre l'opportunità di restituire quel dono, trasformando l'esperienza rotariana in un investimento con-

creto sulle nuove generazioni.

In un tempo che chiede visione e responsabilità, questo progetto dimostra che il Rotary e il Rotaract, insieme, possono costruire un ecosistema di crescita sostenibile, fondato su amicizia, competenza e servizio, perché formare un giovane oggi significa rafforzare la comunità di domani.



ROTARY CLUB PASSPORT MEDITERRANÉE DISTRICT 2110 IL DGD CASTRONOVO SPIEGA "LE VIE D'AZIONE"

In modalità ibrida, si è svolta lunedì 2 febbraio l'attività formativa con l'attuale coordinatore distrettuale delle "Vie d'Azione", nonché DGN per l'anno 2027/28, Gaetano Casimiro Castronovo. Il consiglio direttivo del RC Passport Mediterranée District 2110 aveva da tempo deliberato l'opportunità di discutere dell'importante tema, ma è stato atteso il momento giusto dopo i recenti 4 nuovi ingressi di giovani soci nel Club. Il relatore ha manifestato tutta la sua empatia condividendo coi i soci del club l'esperienza rotariana, appassionando i "vecchi" rotariani e affascinando i recenti soci. Il DGN ha narrato vicende uma-

ne personali, riferito metafore, esperienze di vita vissuta, che hanno reso interesse e semplice la comprensione dei temi, descrivendo pienamente i fondamentali contenuti delle 5 vie d'azione del Rotary.

"Noi provendiamo a concentrare i nostri sforzi a favore delle opere umanitarie e sociali a livello locale e all'estero attraverso le cinque Vie d'azione, che sono alla base delle attività di ogni club" ha detto Castronovo, precisando che l'Azione interna è il rafforzamento di ogni buon club fondato su solidi rapporti e un piano attivo di sviluppo dell'effettivo.

L'Azione professionale richiede di operare con integrità e a

mettere a disposizione la propria competenza per rispondere ai problemi e bisogni della società, consigliandoci di consultare il Codice deontologico del Rotary. L'Azione di pubblico interesse incoraggia a trovare modi per migliorare la qualità della vita delle persone nelle comunità e ad agire a beneficio del pubblico interesse. L'Azione internazionale include le azioni intraprese per allargare la portata delle attività umanitarie del Rotary e per promuovere la comprensione e la pace tra i popoli. Quest'azione viene messa in pratica attraverso la sponsorizzazione o il volontariato a favore dei progetti internazionali, cercando la collaborazione di



partner all'estero. L'Azione giovanile riconosce l'importanza di dare voce e potere ai giovani e giovani professionisti attraverso programmi di sviluppo delle doti

di leadership come Rotaract, Interact, RYLA e Scambio giovani del Rotary.

Tante le domande e gli interventi dei soci, tante ed esaurienti le ri-

sposte che hanno reso piacevole ed esplicativo un argomento altrimenti complesso.

LE VIE D'AZIONE DEL ROTARY

- ✓ AZIONE INTERNA
- ✓ AZIONE PROFESSIONALE
- ✓ AZIONE DI INTERESSE PUBBLICO
- ✓ AZIONE INTERNAZIONALE
- ✓ AZIONE GIOVANI

con il
Coordinatore Distrettuale
DGN *Casimiro Gaetano Castronovo*

Lunedì
2 Febbraio
ore **18:30** in collegamento
tramite il link:
<https://meet.google.com/hcu-ewnj-bar>



Rotary
Club Passport Mediteranee
District 2110





**COSTRUZIONE DELLA PACE
E PREVENZIONE DEI CONFLITTI**